



Roma, 14 ottobre 2021

COMUNICATO STAMPA

UNATRAS: “IL MIMS E IL MINISTERO DELLA SALUTE PENALIZZANO LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO ITALIANE VALUTEREMO QUALI INDICAZIONI DARE AI NOSTRI ASSOCIATI”

La nota congiunta, diffusa oggi dai ministeri delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e della Salute, precisa che gli autotrasportatori provenienti dall'estero saranno esentati dall'obbligo del green pass, a condizione che le operazioni di carico /scarico siano effettuate da altro personale.

UNATRAS, l'Unione delle principali associazioni dell'autotrasporto italiane - Fai, Fiap, Unitai e Assotir per Conftrasporto, e Cna Fita, Confartigiano Trasporti, SnaCasartigiani) - ritiene inaccettabile che il Governo preveda un regime alternativo sulla normativa del green pass a unico vantaggio delle imprese estere!

Siamo, sorpresi, allibiti e indignati dal fatto che la nota lasci intendere che la decisione assunta sia stata condivisa con le associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali.

UNATRAS aveva chiesto che fossero garantite, anche per le imprese estere, le medesime condizioni applicate a quelle italiane.

Al contrario, la nota dei due dicasteri, oltre a indebolire le misure per la difesa della salute dei cittadini italiani, favorisce gli stranieri che già operano in condizione di dumping sociale nei confronti delle imprese di autotrasporto italiane.

È vergognoso che tutto ciò avvenga a poche ore di distanza dall'entrata in vigore dell'obbligo di green pass anche nei luoghi di lavoro privato, contribuendo così ad aumentare incertezze, preoccupazione e difficoltà tra gli operatori

Così si rischia di alimentare sentimenti di malcontento e rabbia tra gli operatori.

UNATRAS, nelle prossime ore, valuterà che decisioni assumere e quali indicazioni dare ai propri associati.